

1° PRIMO ARGOMENTO

APERTURA DI UN CONTO CORRENTE

Formalità, bolli, cointestazione, delega, versamenti prelevamenti. I doveri ed i diritti inerenti banca e cliente.

PREMESSE

INVITO/OFFERTA DI CONTI CORRENTI E SERVIZI ACCESSORI

Nel promuovere il proprio servizio di conto corrente, le banche (specie quelle on line) tendono a far credere alla clientela potenziale che ogni servizio accessorio (carnet d'assegni, bancomat, carta di credito ecc.) sia automatico appannaggio di chi diverrà correntista.

Non è così: lo sanno bene coloro che, aperto il conto corrente e richiesto il bancomat o la carta di credito, si son sentiti opporre: "... il suo versamento non è sufficiente dobbiamo aspettare, conoscerci meglio..." e via opponendo. In alcuni casi, non è servito neanche l'accredito dello stipendio (o della pensione): "... ne riparlamo fra qualche mese, quando tutto sarà a regime....".

Scoraggiati e senza strumenti di pagamento, molti neocorrentisti decidono di chiudere il conto, operazione onerosa in termini finanziari e temporali.

Pertanto, quando decidiamo di seguire quegli "inviti" promozionali, mettiamo subito in chiaro - prima di sottoscrivere contratti di apertura - quale sarà la nostra posizione bancaria: versamento iniziale, giacenza media ipotizzata, confluenza di stipendi o pensioni ecc. Chiediamo quindi (testimoni al fianco e/o registratori attivati) se tali caratteristiche ci permetteranno di chiedere subito ed ottenere bancomat, carte di credito o assegni. In caso di risposta non certa o temporeggiatrice, passare ad altre offerte.

PERCHÉ APRIRE UN CONTO CORRENTE?

Prima di procedere all'apertura di un conto corrente è opportuno mettere a confronto i prodotti di varie banche e le relative voci di spesa. In genere ci si limita a considerare il tasso di interesse, ma la cosa è fuorviante: i costi di un conto corrente non in convenzione superano i 500 euro annui e non sarà uno 0,125 in più promesso sui livelli di remunerazione a bilanciare quella somma.

Occorrerà pertanto, valutare prioritariamente tutte le spese e le commissioni di gestione (costo per singola scrittura, spese per l'estratto conto, spese di chiusura trimestrali, spese di estinzione). Ma non basta: occorrerà informarsi anche di altre spese, in genere non prese in considerazione come, ad esempio, le commissioni percepite se il conto è andato in rosso anche occasionalmente, il costo della pratica di affidamento e del suo annuale rinnovo ecc.; oppure quelle di chiusura anche di ser-

vizi collaterali: se si investe in titoli, ci si informi sui costi di trasferimento di questi ad altra banca, ecc.

Per legge, tutte le voci di costo dei servizi offerti devono essere indicate nei "fogli analitici" che ogni banca deve mettere a disposizione del pubblico. Non sono sufficienti, perché incomplete, le informazioni dei "tabelloni sintetici" esposti nei locali delle agenzie.

È opportuno pertanto chiedere a più banche ed alla Posta di consultare i fogli analitici, prendere nota dei "prezzi" e compararli, prima di decidere presso quale istituto aprire un conto corrente bancario.

IL CONTO CORRENTE BANCARIO. RACCOMANDAZIONE PRIORITARIA:

Se a nostro carico ci sono stati protesti, o siamo a conoscenza del fatto che il sistema creditizio ha in circolo informazioni negative sul nostro conto (rate non pagate di prestiti o mutui ecc.) è opportuno non tacerle ma anzi anticiparle all'impiegato. Stessa cosa se sappiamo di essere stati indicati alla Centrale di Allarme Interbancaria (CAI).

In altri termini, è controproducente non comunicare fin da subito gli eventuali "problemi" con banche e finanziarie: il bancario "coraggioso" può decidere di superare le informazioni negative se indicate preventivamente dal cliente, ma è certo che non trascurerà le informazioni negative scoperte interrogando le banche dati di riferimento e non indicate dall'interessato.

FORMALITÀ PER L'APERTURA

Per aprire il conto corrente occorre presentarsi con un documento di identità ed il codice fiscale.

Si sottoscriveranno le norme generali che regolano il contratto di Conto corrente e si depositerà la firma in apposite schede.

Il nuovo correntista deve pretendere una copia di tutti i documenti sottoscritti (specimen a parte). Una richiesta del genere è di norma elusa dall'impiegato col pretesto che la documentazione deve essere firmata dal funzionario e che, dopo la firma, una copia verrà inviata all'indirizzo del cliente. Non demordiamo: si pretenda una copia dei moduli da noi firmati, anche se il funzionario non li ha controfirmati.

BOLLI

Nel 1994 furono introdotti bolli sull'invio dell'estratto conto. Annualmente i correntisti si vedranno addebitare l'importo annuo di _ 34,20 (dal 1° febbraio 2005). Detta somma verrà addebitata pro rata, in funzione della cadenza dell'estratto conto: per estratto conto trimestrale, 34,20 diviso 4 ogni trimestre; per estratto conto mensile, 34,20 diviso 12 ogni mese ecc.

COINTESTAZIONI

È possibile intestare il conto a più persone. I "contitolari" possono decidere di agire "disgiuntamente" o "congiuntamente". Nel primo caso ("firme disgiunte") tutti hanno

"pieni poteri" di agire sul conto (anche, individualmente) di chiuderlo. Nel secondo caso ("firme congiunte") ogni ordine dato alla banca va firmato congiuntamente: dagli assegni tratti sul conto, ai bonifici, alla richiesta di assegni circolari, agli investimenti.

Le clausole "firme congiunte" o "firme disgiunte" vanno sottoscritte da tutti gli intestatari. Perché un conto passi da "firme congiunte" a "firme disgiunte" occorrerà la firma di tutti i cointestatari; perché passi da "firme disgiunte" a "firme congiunte", dovrebbe essere sufficiente una raccomandata di un solo intestatario, ma in alcuni contratti è presente la norma che il passaggio deve essere sottoscritto da tutti. Questa norma è quasi sempre impraticabile. Facciamo un esempio. Tizio e Caio cointestari a firme disgiunte entrano in lite per la sregolatezza contabile di Tizio. Se per passare a firme congiunte il contratto obbliga entrambi i titolari a firmare congiuntamente l'ordine di passare a firme congiunte, sarà molto difficile per Caio spuntare anche la firma di Tizio al fine di impedirgli ulteriori irregolarità.

DELEGA

Il titolare del conto può delegare una persona di sua fiducia; salvo diversa disposizione dell'intestatario del conto, il delegato può effettuare tutte le operazioni, agendo in nome e per conto del titolare. Gli è, generalmente preclusa la sola operazione di chiusura del rapporto, anche se in alcuni contratti è prevista per i titolari la possibilità di fornire delega anche per la chiusura del conto.

Se il conto è cointestato, la delega deve essere sottoscritta da entrambi i correntisti.

VERSAMENTI/PRELEVAMENTI

VERSAMENTO:

Operazione attiva effettuata dal titolare di un conto corrente bancario, consistente nel dare mandato alla banca di accreditare immediatamente la parte versata in contanti e di curare l'incasso degli eventuali titoli versati.

MODULO DI VERSAMENTO

Il modulo di versamento in conto corrente, pur se diverso da banca a banca, è strutturato per permettere, a chi lo utilizza e alla banca, la corretta e completa definizione dell'operazione.

In esso pertanto è richiesto:

- il numero di conto sul quale si versa;
- l'intestazione relativa;
- la firma e l'indirizzo del titolare;
- la data dell'operazione;
- la qualificazione di quanto versato (contanti assegni ecc.);
- il totale della distinta (contanti + assegni e/o vaglia);

I titoli dati in versamento devono presentare la firma del titolare del conto come ultima girata.

Ogni versamento è soggetto alla clausola "salvo buon fine". Il riaddebito per il man-

cato buon fine del titolo versato é stato da noi preventivamente autorizzato all'atto della firma delle norme generali. Vedi "Giorni di non stornabilità".

Ad operazione di versamento ultimata, la banca rilascia al correntista una ricevuta firmata dal cassiere.

È opportuno verificare immediatamente:

che il conto coinvolto sia quello giusto;

che l'importo sia quello preciso;

che valuta e disponibilità siano imputate correttamente in funzione della tipologia degli assegni versati.

ATTENZIONE

Se allo sportello bancario per effettuare il versamento scopriamo che i terminali non sono operativi per mancanza di linea, non accettiamo mai l'invito (molto comodo, per la verità) dall'amico bancario: "Mi lasci distinta, contanti e titoli da versare... appena torna la linea registro l'operazione. Poi passerà a ritirare la ricevuta di versamento..."

Infatti, capita più spesso di quanto non si pensi che la quota di versamento in contanti (o l'intero versamento, se non prevedeva la presenza di assegni) non sia registrata: starà a noi dimostrare di aver consegnato le banconote all' "amico bancario".

VERSAMENTI EFFETTUATI DA TERZI SUL C/C

La banca può accettare versamenti eseguiti da terzi sul conto di suoi clienti solo se effettuati per contanti. Se dal cliente non preventivamente avvisata dell'operazione, per dar seguito ad un versamento di assegni da persona non delegata, deve chiedere l'espressa autorizzazione del titolare. Questo permesso permetterà il riaddebito, senza problemi, degli assegni che eventualmente dovessero tornare insoluti; la qual cosa non sarebbe ammissibile se il conto fosse stato movimentato senza permesso e ad insaputa del correntista.

PRELEVAMENTO:

Richiesta di rientrare in possesso del totale o di una parte dei fondi versati precedentemente presso una banca. Il prelevamento va formalizzato utilizzando moduli specifici predisposti dalla banca (modulo di prelievo, assegni interni, assegni di conto corrente).

GLI ASSEGNI:

L'assegno è un mezzo di pagamento sostitutivo del denaro contante; con esso (assegno bancario) il titolare di conto corrente bancario o postale ordina di pagare al beneficiario la somma indicata, oppure (assegno circolare) un istituto di credito abilitato all'emissione promette di pagare al beneficiario l'importo.

Vedi "Legge n° 386/90" "Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari".

ASSEGNO BANCARIO

Costituisce l'ordine del correntista alla banca, presso cui é radicato il conto corrente, di pagare a vista al beneficiario (purché esistano sufficienti fondi, propri o messi a disposizione dall'istituto di credito), la somma indicata in cifre e in lettere. A questo proposito, in caso di mancata coincidenza tra i due importi, viene preso in considerazione quello scritto in lettere, logicamente più attendibile.

L'assegno bancario può essere "Liberò", "Non Trasferibile" o "Sbarrato". Nel primo caso può essere dato in pagamento a terzi previa girata (Vedi); nel secondo caso deve essere incassato o versato su un proprio conto esclusivamente dal beneficiario indicato, che quindi non può cederlo; nel terzo caso, (da molti erroneamente scambiato per una "non trasferibilità" ancora più tassativa) il traente impone alla sua banca o di pagarlo ad altro istituto di credito, o di pagarlo ad un proprio cliente. La sbarratura si impone tracciando due righe parallele sulla faccia del titolo. Essa ha quindi il solo scopo di non far pagare il titolo a sconosciuti: infatti, per pagarlo ad altra banca occorre che questa lo riceva in versamento da un suo cliente titolare di conto; mentre, perché la banca presso cui é tratto l'assegno, lo paghi ad un proprio cliente occorre che questo sia favorevolmente conosciuto.

In entrambe le circostanze, il titolare ha la possibilità di risalire alle generalità dell'ultimo giratario.

La legge 197/91 impone la "non trasferibilità" per gli assegni (bancari e circolari) superiori a euro 12.500, o per una serie di assegni, singolarmente inferiori a detto importo, ma in totale superiori, purché riconducibili ad una singola specifica operazione.

La legge del dicembre 1933, che regola l'emissione degli assegni, é stata affiancata dalla n. 366 del 15.12.1990 (Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari) che punisce la scorretta emissione di assegni bancari (per l'emissione dei quali il correntista deve essere autorizzato dalla propria banca) ed individua alcuni comportamenti obbligati da parte degli istituti di credito in caso di protesto di assegno o di equivalente constatazione.

Furti, smarrimenti, falsificazioni, incertezze di trasmissione per posta, ne fanno più che uno strumento di pagamento una preoccupazione. Le difficoltà di cambio, il balzello dei giorni di valuta, l'attesa della disponibilità, le incertezze della copertura lo rendono nettamente superato.

ASSEGNO A VUOTO

Assegno emesso senza che il titolare del conto abbia provveduto a predisporre la copertura necessaria sul conto corrente. A seguito dell'emissione di assegni a vuoto, la banca può revocare l'autorizzazione all'emissione, far protestare il titolo, dar seguito alle azioni penali previste dalla legge n° 366/90 (Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari).

ASSEGNO CIRCOLARE

È un titolo di credito emesso da una banca (non tutte sono autorizzate all'emissione)

all'ordine del beneficiario indicato dal richiedente e a fronte del contemporaneo versamento di denaro effettuato all'atto della richiesta di emissione (per questo motivo si dice che l'assegno circolare, essendo sempre coperto, è come denaro contante). L'azienda di credito promette di pagare a vista l'importo indicato presso tutti i propri sportelli.

Se, per una serie di circostanze, il richiedente non dovrà più utilizzare il titolo, può richiederne il rimborso alla banca emittente. Questa farà firmare l'assegno circolare sotto la dicitura "Annullato e rimborsato al richiedente", stampigliata a timbro nello spazio riservato alle girate.

ASSEGNO DI TRAENZA

È un assegno non trasferibile, inviato per posta al beneficiario in sostituzione di un bonifico ed attestante una somma a sua disposizione. Per poterlo incassare, o versare sul conto, deve essere firmato per traenza, nella faccia anteriore, e per quietanza, in quella posteriore, dal beneficiario, che apporrà pertanto due firme.

ASSEGNO POSTDATATO

È un assegno che presenta una data di emissione successiva a quella effettiva. Diventa così a tutti gli effetti una cambiale della quale si è per evasa l'imposta di bollo.

Se inviamo un assegno per posta, possiamo per apporre la ragionevolmente ipotetica data di ricezione.

ASSEGNO DI SPORTELLO

È possibile ottenere denaro contante presso lo sportello bancario dove è radicato il conto, senza dover utilizzare propri assegni. Occorrerà stilare un "assegno di sportello". Si tratta di un modulo che il cliente richiederà al cassiere e riempirà; verrà immediatamente addebitato sul conto. Il titolo ha un numero di serie: per questo l'incaricato dovrà registrare gli estremi di utilizzazione.

ASSEGNO TURISTICO

In inglese, "traveller's cheque". Si tratta di assegno a taglio prefissato, in varie valute, e prepagato dal richiedente. È stato creato per soddisfare le esigenze finanziarie di chi viaggia spesso all'estero: il turista potrà utilizzarlo cambiandolo in un circuito internazionale presso banche, esercizi commerciali, alberghi ecc. Le due maggiori emittenti di assegni turistici sono l'American Express e la Thomas Cook che da sole controllano l'80 per cento del mercato (il 50 per cento la prima, il 30 la seconda). Come strumento di pagamento è in declino.

AMMORTAMENTO DELL'ASSEGNO

L'ammortamento non è previsto per gli assegni bancari emessi con la clausola "non trasferibile".

Con il termine di ammortamento di un titolo di credito si indica quella procedura mirante a togliere validità ad un titolo sottratto, smarrito o distrutto e ad assicurarne il pagamento esclusivamente al legittimo "proprietario".

In caso quindi di smarrimento, sottrazione o distruzione di un assegno bancario o circolare, si deve fare denuncia al trattario (al nostro debitore) e all'istituto emittente,

perché il titolo venga bloccato e poi, per ottenerne il pagamento, si deve chiederne l'ammortamento.

L'ammortamento dell'assegno bancario può essere richiesto solo dal beneficiario dell'assegno; l'ammortamento dell'assegno circolare può essere richiesto sia dal beneficiario che dall'istituto emittente.

Atto richiesto: Decreto di ammortamento di un assegno bancario o circolare.

Ufficio giudiziario: Tribunale o sezione distaccata di Tribunale del luogo in cui l'assegno bancario è pagabile ovvero del luogo in cui vi sia uno stabilimento dell'istituto che ha emesso l'assegno circolare; o ancora del luogo in cui il ricorrente ha il domicilio.

Istanza per ottenere l'ammortamento di assegni bancari o circolari

Al Sig. Presidente del Tribunale di

Il sottoscritto nato a il
residente in via
avendo smarrito (oppure)
essendogli stato rubato l'assegno bancario n.
emesso in data dal Sig.
a valere sul conto corrente N° radicato presso la Banca
Filiale di Agenzia n°

(oppure)
essendogli stato rubato l'assegno circolare n. emesso dalla Banca
a favore di
per la somma di

CHIEDE
che ai sensi dell'art. 69/86 del R.D. 21.12.33, n. 1736 venga pronunciato l'ammortamento del titolo anzidetto.
Si allega copia della denuncia di furto/smarrimento presentata all'Autorità giudiziaria.

(Luogo, (Data) (Firma)

TIPOLOGIE DI CONTO CORRENTE

CONTO CORRENTE DI SERVIZIO

È un conto corrente le giacenze non sono remunerate dalla banca che, dal canto suo, non percepisce commissioni per l'esecuzione degli ordini del cliente. È molto diffuso all'estero. In Italia alcune banche propongono conti definiti di servizio ma che prevedono remunerazione e spese oltre certi livelli di utilizzo.

Attenzione: molte banche hanno convinto migliaia di famiglie e di singoli cittadini ad aprire un conto corrente, allettandoli con il costo (quasi) zero. Dopo alcuni mesi (nel

2003, il fenomeno è stato particolarmente rilevante), molti di tali correntisti si son visti annunciare che quel conto si sarebbe trasformato in un servizio oneroso, non più a "zero spese".

Da tempo diciamo di non aprire conti bancari sullo slancio delle favorevoli condizioni promesse da impiegati e direttori a perfetta conoscenza del fatto che le loro "promesse" sono scavalcate dagli annunci che la direzione della banca apporrà in Gazzetta Ufficiale anche il giorno successivo, e con effetti spesso retroattivi.

CONTO CORRENTE GARANTITO

È un Conto Corrente il cui affidamento è garantito da titoli mobiliari depositati presso la Banca.

L'entità del fido dipenderà dal valore dei titoli meno uno "scarto" percentuale che la banca impone in funzione del tipo di titoli dati in garanzia: maggiore per le azioni, minore per i titoli di Stato.

CONTO CORRENTE GESTITO

È un conto che collega il deposito ad un investimento. Se il deposito supera un certo livello (definito dal contratto), la banca impiega il surplus investendolo in titoli, fondi ecc. Se il saldo scende al di sotto, provvederà all'operazione inversa, disinvestendo ed accreditando il controvalore, in modo da ricostituire la liquidità necessaria.

CONTO CORRENTE TRANSITORIO

È un conto aperto dalla banca, per motivi interni e di breve durata, per permettere la sistemazione di operazioni che non giustificerebbero l'apertura di un conto ordinario (messa a disposizione di una somma, accantonamento di una somma in attesa di appararne la collocazione definitiva, versamento di un titolo per riconoscerne il controvalore solo dopo la sua liquidazione, ecc.).

I conti transitori sono generalmente infruttiferi.

CONTO CORRENTE VALUTARIO

È un conto corrente ordinario ma espresso ed alimentato in valuta.

Prima della liberalizzazione valutaria (1990) potevano essere detenuti solo da soggetti (italiani o stranieri) con residenti in Italia. Oggi tutti possono essere titolari di conti in valuta.

Il tasso di remunerazione è quello di mercato vigente per la specifica valuta nel paese di emissione.

CONTO CORRENTE VINCOLATO

È un Conto Corrente il cui saldo non è liberamente disponibile per l'intestatario, ma è subordinato ad autorizzazioni, a particolari procedure, al verificarsi di certe condizioni (vincolo giudiziale, pupillare, per successione ecc.).

RAPPORTO BANCA-UTENTE

Riconvertire rapidamente l'immagine che si ha della banca e degli addetti ai lavori: la banca è un negozio che vende prodotti del credito e della finanza; i dipendenti sono al servizio di chi decide di acquistare loro servizi. Quindi si pretenda "trasparenza, diligenza, professionalità" e si esiga, cortesemente, cortesia.

Mai firmare moduli in bianco e pretendere sempre una copia dei documenti che si firmano.

Non si abbia timore di chiedere tutte le spiegazioni del caso prima di prendere qualsivoglia decisione.

Lo stesso Codice di comportamento ABI impegna l'azienda a "fornire al cliente l'assistenza necessaria affinché tutte le clausole contrattuali risultino pienamente comprensibili....." ed a "fornire le informazioni che permettono l'utilizzo corretto del prodotto o del servizio".

Qualora sia necessario firmare dei contratti (di mutuo, di gestione patrimoniale, ecc.) è opportuno chiederne preventivamente una copia da analizzare, o far analizzare, con calma: il Codice ABI impone all'azienda bancaria di "fornire -su richiesta del cliente- una copia in bianco del contratto relativo al prodotto o al servizio offerto".

Individuare fonti alternative di informazione sui servizi bancari e smettere di prendere per oro colato quello che ci viene riferito in agenzia. Come abbiamo visto, ancora oggi, troppi bancari non sono in grado di fornire un valore aggiunto per la clientela, ed anzi troppo spesso sono fornitori di disvalori (si veda la vicenda delle obbligazioni bancarie con la clausola "call").

MODULI: MAI FIRMARLI IN BIANCO

In nessun caso vanno sottoscritti moduli in bianco. Denunciare immediatamente alle strutture superiori (della banca, della Sim, della fiduciaria, della compagnia di assicurazione ecc.) tale illegale "proposta" avanzata dai dipendenti. Tutti i moduli vanno sottoscritti dopo essere stati riempiti in tutte le loro parti. Inoltre, dobbiamo sempre pretendere una copia di quanto abbiamo firmato. In caso di obiezioni, ostacoli o rifiuti, denunciare immediatamente il fatto ai responsabili e, successivamente, agli uffici competenti ed alle Autorità di controllo, inoltrando un reclamo scritto.

RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE INERENTE OPERAZIONI BANCARIE

Il punto 4^a dell'art. 119 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria recita:

"Il cliente, colui che gli succede a qualunque titolo e colui che subentra nell'amministrazione dei suoi beni hanno diritto di ottenere, a proprie spese, entro un congruo termine e comunque non oltre novanta giorni, copia della documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni."

Ne deriva che:

- Occorre informarsi preventivamente del costo per ogni foglio richiesto in copia. Alcune banche impongono anche 10-15 euro a pagina. Il valore deve essere

comunque riportato dai "fogli analitici" che, su richiesta, devono essere messi a disposizione dalla banca.

- La richiesta va inoltrata per iscritto allo sportello (una copia verrà fatta firmare per ricevuta), o per Raccomandata A.R.
- Oltre alla definizione precisa della documentazione richiesta, nella lettera va specificata la modalità di pagamento delle commissioni imposte al servizio: addebito del conto, predisposizione di fondi, pagamento allo sportello.

ACCORTEZZE E CONSIGLI IN MERITO ALLA GESTIONE DEL CONTO CORRENTE

- 1) Si ricordi che chi ha subito protesti difficilmente potrà aprire conti correnti bancari. È pertanto opportuno far presente subito la situazione, per evitare spese di chiusura successive.
- 2) Se si è a conoscenza di protesti levati a nostri omonimi occorre richiedere agli uffici anagrafici del comune il "certificato di residenza storico anagrafico" e presentarlo. In esso risultano cronologicamente tutti i nostri indirizzi di residenza. È l'unico mezzo per poter dimostrare di non aver mai risieduto agli indirizzi riportati per gli omonimi protestati.
- 3) Accertare sempre se la nostra posizione di lavoro (dipendente di enti o società, libero professionista ecc.) o sociale (pensionato, studente ecc.) può permetterci di avere condizioni di favore sul conto corrente approfittando di convenzioni stipulate dalle varie categorie con la banca.

LA TUTELA DEI DEPOSITANTI

FONTI NORMATIVE

Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia)

Direttiva 94/19/CE del 30 maggio 1994, relativa ai sistemi di garanzia dei depositi
Art. 23 della Legge 6 febbraio 1996, n.52, con la quale si è data delega al Governo di recepire la Direttiva 94/19/CE

Decreto Legislativo 4 dicembre 1996, n. 659, con il quale si è recepita la Direttiva 94/19/CE, modificando in parte il Decreto Legislativo 385/93

In Italia, due sono i sistemi di garanzia dei depositanti:

IL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI E IL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI DEL CREDITO COOPERATIVO, mirante alla tutela dei depositanti delle banche di credito cooperativo italiane, delle succursali in Italia di banche di credito cooperativo comunitarie che intendano completare la tutela offerta dal sistema di garanzia del Paese d'origine, delle succursali di banche di credito extracomunitarie autorizzate in Italia, salvo che partecipino ad un sistema di

garanzia estero ritenuto equivalente dalla Banca d'Italia, dell'ICCREA, delle Casse Centrali delle provincie di Trento e Bolzano.

2) Il FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI, complementare al primo, invece, aderiscono obbligatoriamente tutte le banche italiane – ad eccezione, appunto, delle banche di credito cooperativo – e le succursali di banche extracomunitarie autorizzate in Italia, salvo, per queste ultime, che partecipino ad un sistema di garanzia estero equivalente.

IL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI (Dal sito www.fitd.it)

Il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, costituito nel 1987 nella forma di consorzio volontario, è oggi un consorzio obbligatorio di diritto privato, riconosciuto dalla Banca d'Italia, la cui attività è disciplinata dallo Statuto e dal Regolamento.

Scopo del Fondo è quello di garantire i depositanti delle Banche consorziate.

Queste ultime si impegnano a fornire le risorse finanziarie necessarie per il perseguimento delle finalità del Fondo.

LA TUTELA DEI DEPOSITANTI

L'assicurazione dei depositi costituisce, accanto all'attività di vigilanza e al meccanismo di credito di ultima istanza, una delle componenti fondamentali su cui si fonda la rete di sicurezza tesa ad assicurare la stabilità del sistema bancario.

Si riconosce e si tutela in tal modo la funzione sociale del risparmio e la funzione monetaria dell'intermediazione bancaria, evitando al contempo traumatiche ripercussioni per i depositanti in caso di dissesti bancari.

La Direttiva n. 94/19 CE, prevede un livello minimo di garanzia di 20.000 EURO per singolo depositante.

Il legislatore italiano ha recepito la direttiva con il D.L. del 4 Dic 1996 n° 659, in cui si prevede che il limite massimo di rimborso, richiamato dallo Statuto del FITD, non può essere inferiore a 103.291,38 Euro, per depositante.

Il Fondo Interbancario garantisce, nei limiti previsti dallo Statuto, i depositanti delle banche italiane, delle succursali di queste negli altri paesi comunitari, nonché delle succursali in Italia di banche comunitarie ed extracomunitarie consorziate.

Lo Statuto del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, riprendendo il D.Lgs. n. 659/96, comprende nella protezione offerta ai depositanti i crediti relativi ai fondi acquisiti dalle banche con obbligo di restituzione, in Euro e in valuta, sotto forma di depositi o sotto altra forma, nonché gli assegni circolari e i titoli ad essi assimilabili.

Al di là delle fattispecie escluse (sotto elencate), sono ammessi al rimborso i crediti che possono essere fatti valere nei confronti della banca in liquidazione coatta amministrativa, secondo quanto previsto dalle norme dettate in materia di liquidazione coatta amministrativa dal D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto del Fondo, sono escluse dalla protezione alcune fattispecie come:

- i depositi e gli altri fondi rimborsabili al portatore;

- le obbligazioni e i crediti derivanti da accettazioni, pagherò cambiari e operazioni in titoli;
 - il capitale sociale, le riserve e gli altri elementi patrimoniali della banca;
 - i depositi riconducibili ad operazioni per le quali sia intervenuta una condanna per i reati previsti negli artt. 648-bis e 648-ter del codice penale (reati di riciclaggio e di impiego di denaro di provenienza illecita);
 - i depositi delle amministrazioni dello Stato, degli enti regionali, provinciali, comunali e degli altri enti pubblici territoriali;
 - i depositi effettuati dalle banche in nome e per conto proprio, nonché i crediti delle stesse;
 - i depositi delle società finanziarie indicate nell'art. 59, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, delle compagnie di assicurazione, degli organismi di investimento collettivo del risparmio; di altre società dello stesso gruppo bancario;
 - i depositi, anche effettuati per interposta persona, dei componenti gli organi sociali e dell'alta direzione della banca o della capogruppo del gruppo bancario;
 - i depositi, anche effettuati per interposta persona, dei soci che detengano almeno il 5% del capitale sociale della consorziata;
 - i depositi per i quali il depositante ha ottenuto dalla consorziata, a titolo individuale, tassi e condizioni che hanno concorso a deteriorare la situazione finanziaria della consorziata stessa, in base a quanto accertato dai commissari liquidatori.
- In tal modo è offerta tutela al cosiddetto risparmiatore inconsapevole, inteso come colui che non ha facile accesso alle informazioni necessarie per valutare lo stato di salute dei soggetti cui affida il proprio risparmio.

È possibile consultare lo statuto al seguente indirizzo Internet:
http://www.ftd.it/normative/stat_reg/statuto_regolamento.pdf

Le Banche partecipanti al Consorzio (aggiornamento al 16 giugno 2004)

01005 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA Via Vittorio Veneto, 119 00187 ROMA RM
 01010 SANPAOLO BANCO DI NAPOLI SPA Via Toledo 177 80100 NAPOLI NA
 01015 BANCO DI SARDEGNA SPA Viale Bonaria, 33 09125 CAGLIARI CA
 01020 BANCO DI SICILIA Via Generale Magliocco 1 90141 PALERMO PA
 01025 SANPAOLOIMI Via San Francesco D'Assisi, 10 10122 TORINO TO
 01030 BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA Piazza Salimbeni, 3 53100 SIENA SI
 02008 UNICREDIT BANCA S.P.A. Via Zamboni, 20 40126 BOLOGNA BO
 03000 ABAXBANK S.P.A. Corso Monforte, 34 20122 MILANO MI
 03002 BANCA DI ROMA S.P.A. V.le Umberto Tupini, 180 00144 ROMA RM
 03005 AMERICAN EXPRESS BANK Piazza San Babila, 3 20122 MILANO MI
 03006 ARAB BANK PLC Piazza Venezia, 14 00187 ROMA RM
 03011 HYPO ALPE ADRIA BANK S.P.A. Via Marinoni, 55 33100 UDINE UD
 03015 FIN-ECO BANCA ICQ SPA Piazza Durante, 11 20131 MILANO MI

03017 INVEST BANCA S.P.A. Via Emilio DÈ Cavalieri, 11 00198 ROMA RM
 03018 NOVA LJUBLJANSKA BANKA Piazza Oberdan, 4 34133 TRIESTE TS
 03019 CREDITO SICILIANO S.P.A. Piazza Duomo 12 95024 ACIREALE CT
 03025 BANCA PROFILO S.P.A. Corso Italia, 49 20122 MILANO MI
 03026 BANCA PER IL LEASING - ITALEASE S.P.A. Via Cino del Duca, 12 20122 MILANO MI
 03027 AREA BANCA S.P.A. Viale Europa, 32 20090 SEGRATE MI
 03030 DEXIA CREDIOP S.P.A. Via XX Settembre, 30 00187 ROMA RM
 03031 BANCA DI BERGAMO S.P.A. Via Camozzi 10 24121 BERGAMO BG
 03032 CREDITO EMILIANO SPA Via Emilia San Pietro, 4 42100 REGGIO EMILIA RE
 03035 BANCA DEL GARDA - GARDA BANK S.P.A. Via Giberti, 38 37122 VERONA VR
 03040 CREDIT SUISSE FIRST BOSTON Via Turati, 9 (filiale di banca estera) 20121 MILANO MI
 03041 UBS (ITALIA) SPA Via del Vecchio Politecnico, 3 20121 MILANO MI
 03043 BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.P.A. Via Gramsci, 7 10121 TORINO TO
 03045 BANCA AKROS S.P.A. Viale Eginardo, 29 20149 MILANO MI
 03047 BANCA CAPASSO ANTONIO Piazza Termini, 1 81011 ALIFE CE
 03048 BANCA DEL PIEMONTE Via Cernaia, 7 10121 TORINO TO
 03049 BANCA ARDITI GALATI S.P.A. Viale Marconi, 45 73100 LECCE LE
 03053 BANCAPERITA S.P.A. Via Ragazzi del 99, 12 23100 SONDRIO SO
 03054 BANCA UCB S.P.A. Via G. Fara, 39 20124 MILANO MI
 03058 MICOS BANCA S.P.A. Via A. Manuzio, 7 20124 MILANO MI
 03059 BANCA CIS S.P.A. Viale Bonaria, snc 09125 CAGLIARI CA
 03062 BANCA MEDIOLANUM S.P.A. Via Francesco Sforza, Palazzo Meucci 20080 BASIGLIO - MILANO 3 MI
 03064 BANCA BOVIO CALDERARI SPA Via Oss Mazzurana, 63 38100 TRENTO TN
 03067 BANCA CARIME SPA Viale Crati, snc 87100 COSENZA CS
 03069 BANCA INTESA SPA Via Monte di Pietà, 8 20121 MILANO MI
 03071 BANCA MANAGER S.P.A. Via M. Minghetti, 17 00187 ROMA RM
 03075 BANCA GENERALI SPA Piazza Duca degli Abruzzi, 1 34132 TRIESTE TS
 03078 BANCA DELL'ARTIGIANATO E DELL'INDUSTRIA S.P.A. Via Dalmazia, 147 25125 BRESCIA BS
 03083 BANCA LOMBARDA PRIVATE INVESTMENTS Bgt. Framarin, 18 36100 VICENZA VI
 03084 BANCA CESARE PONTI Piazza del Duomo, 19 20121 MILANO MI
 03086 BANCA DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI S.P.A. Corso Matteotti, 6 20121 MILANO MI
 03087 BANCA FINNAT EURAMERICA S.P.A. Piazza del Gesù, 49 00186 ROMA RM
 03089 CREDIT SUISSE (ITALY) S.P.A. Via G. Mengoni, 4 20121 MILANO MI
 03093 BANK OF CHINA Via Santa Margherita, 14-16 20121 MILANO MI
 03098 BANCA C. STEINHAUSLIN & C. Via dei Sasseti, 4 50123 FIRENZE FI
 03099 FINEMIRO BANCA S.P.A. Via Indipendenza, 2 40124 BOLOGNA BO
 03102 ALETTI & C. BANCA DI INVESTIMENTO MOBILIARE S.P.A. Via Roncaglia, 12 20146 MILANO MI
 03104 DEUTSCHE BANK SPA Via Borgogna, 8 20122 MILANO MI
 03110 FARBANCA S.P.A. Via del Lavoro, 71 40033 CASALECCHIO DI RENO BO
 03111 BANCA LOMBARDA SPA Via Cefalonia, 62 25175 BRESCIA BS

03115 FINDOMESTIC BANCA S.P.A. Via Jacopo da Diacceto,48 50123 FIRENZE FI
03119 UNIBANCA S.P.A. Corso Garibaldi, 18 47023 CESENA FC
03123 BANCA AGRILEASING S.P.A. Piazzale L.Sturzo, 23 00144 ROMA RM
03124 BANCA DEL FUCINO Via Tomacelli, 139 00186 ROMA RM
03126 BANCA LEONARDO S.P.A. Via Dante, 16 20121 MILANO MI
03127 UNIPOL BANCA SPA Via Stalingrado, 53 40128 BOLOGNA BO
03131 UNICREDITBANCAMOBILIARE S.P.A. Via Tommaso Grossi, 10 20121 MILANO MI
03135 UNICREDITO ITALIANO SPA Via Dante, 1 16121 GENOVA GE
03136 BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO Contrada Roseto 82100 BENE-
VENTO BN
03138 BANCA REALE SPA Corso Vittorio Emanuele II, 101 10128 TORINO TO
03140 BANCA 121 PROMOFIN S.P.A. Strada Provinciale Lecce Surbo Zona Industriale 73100
LECCE LE
03141 BANCA DI TREVISO SPA Viale Brigata Treviso, 1 31100 TREVISO TV
03147 BANCA OPI SPA Viale dell'Arte, 21 00144 ROMA RM
03149 BER BANCA (BANCO EMILIANO ROMAGNOLO) S.P.A. Paolo Nanni Costa, 30 40133
BOLOGNA BO
03150 DEUTSCHE BANK MUTUI S.P.A. Santa Sofia, 10 20122 MILANO MI
03158 BANCA ADVANTAGE DI INVESTIMENTI & GESTIONIONI - BAIG S.P.A. Via San Paolo, 7
20121 MILANO MI
03159 INTRA PRIVATE BANK S.P.A. Piazza Aldo Moro, 8 28921 VERBANIA INTRA VB
03161 TRADINGLAB BANCA S.P.A. Corso Italia, 3 20122 Milano MI
03163 MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A. Via Nino Bixio, 2 53100 SIENA SI
03165 IW BANK SPA Via Cavriana 20 20134 MILANO MI
03169 ING DIRECT N.V. Via Attendolo, 2 20141 Milano MI
03170 FINANZA E FUTURO BANCA SPA Via Melchiorre Gioia, 8 20124 MILANO MI
03174 BANCA MEDIOSIM BANCA DELLA RETE S.P.A. Corso Vittorio Emanuele II, 28 20122
Milano MI
03177 BANCA SAI SPA Corso Vittorio Emanuele II, 50 10123 TORINO TO
03183 BANCA ESPERIA SPA Via del Lauro, 7 20121 MILANO MI
03185 BANCA IFIGEST SPA Piazza Santa Maria Soprarno, 1 50125 FIRENZE FI
03186 B@NCA 24-7 S.P.A. Piazza Vittorio Veneto, 8 24122 BERGAMO BG
03190 EUROBANCA PRIVATA S.P.A. Via Degasperis, 77 - Palazzo Stella 38100 Trento TN
03191 FINCONSUMO S.P.A. Via Nizza 262 10126 TORINO TO
03194 BANCO DESIO TOSCANA S.P.A. Viale Mazzini, 1 50134 FIRENZE FI
03197 BANCA DEL GOTTARDO ITALIA S.P.A. Via Camozzi, 5 24121 BERGAMO BG
03198 UNICREDIT BANCA PER LA CASA SPA Via Calabria, 31 20158 MILANO MI
03199 ARCA BANCA DI INVESTIMENTO MOBILIARE S.P.A. Via della Moscovia, 3 20121
Milano MI
03201 BANCA MB S.P.A. Corso Europa, 13 20122 Milano MI
03202 ANTONVENETA ABN AMRO BANK S.P.A. Corso Magenta, 84 20123 MILANO MI
03204 BANCA DI LEGNANO Largo F. Tosi, 9 20025 LEGNANO MI
03205 BANCA IFIS S.P.A. Via Terraglio, 65 30174 VENEZIA-MESTRE VE
03207 CAPITALIA SPA Via Marco Minghetti, 17 00187 ROMA RM
03209 BANCA BSI ITALIA S.P.A. Piazza Sant' Alessandro, 4 20123 Milano MI

03210 M.P.S. LEASING & FACTORING S.P.A. Piazza Salimbeni, 3 53100 Siena SI
03211 SELLA INVESTIMENTI BANCA S.P.A. Piazza Carlo Emanuele II°, 13 10123 Torino TO
03214 UNICREDIT XELION BANCA SPA Via Pirelli, 32 20124 Milano MI
03215 FinecoGroup S.p.A. Via Leonardo da Vinci, 74 25122 BRESCIA BS
03218 UNICREDIT CLARIMA BANCA SPA Calabria, 31 20158 Milano MI
03219 MPS GESTIONE CREDITI BANCA S.P.A. Piazza Salimbeni, 3 53100 SIENA SI
03221 BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A. Via G. Lazzaroni 3 20124 MILANO MI
03223 UNICREDIT PRIVATE BANKING S.P.A. Alfieri 7 10100 TORINO TO
03226 UNICREDIT BANCA DI IMPRESA S.P.A. Garibaldi n.1 37121 Verona VR
03229 BANCA MODENESE SPA Viale Autodromo 206-210 41100 MODENA MO
03231 BANCO DESIO LAZIO SPA Via Po, 6/8 00198 ROMA RM
03235 BANCA DI SCONTO E C/C DI S. MARIA CAPUA V. Pa Mazzini, 54 81055 S. MARIA
CAPUA VETERE CE
03239 Crédit Agricole Indosuez Private Banking S.p.A. Via Brera,1 20121 Milano MI
03240 BANCA DI TRENTO E BOLZANO Via Mantova, 19 38100 TRENTO TN
03242 BANCO DI LUCCA S.p.A Viale Agostino Marti, 443 55100 Lucca LU
03244 BANCA DI VALLE CAMONICA Piazza della Repubblica, 2 25043 BRENO BS
03245 CREDITO VERONESE S.P.A. Via Locatelli, 10 37122 Verona VR
03249 BANCA CABOTO SPA Strada 2 - Palazzo D/3 20090 Assago - Milanofiori MI
03250 BANCA EUROMOBILIARE Via Santa Margherita, 9 20121 MILANO MI
03251 Unipol Merchant S.p.A. Via Stalingrado, 57 40128 Bologna BO
03253 BANCA FEDERICO DEL VECCHIO Viale dei Banchi, 5 50123 FIRENZE FI
03258 BANCA ALBERTINI SYZ & C. SPA Via Borgonuovo, 16 20121 MILANO MI
03259 NORDEST BANCA S.P.A. viale Venezia, 6/8 33100 UDINE UD
03263 I.B.L. ISTITUTO BANCARIO DEL LAVORO S.P.A. via Campo Marzio 46 00186 ROMA
RM
03265 BANCA PROMOS S.P.A. via Stazio, 5 80123 NAPOLI NA
03266 BANCA ARNER (ITALIA) S.p.A. Corso Venezia, 54 20121 Milano MI
03267 BANCA GALILEO S.p.A. Via Chiaravalle, 7 20122 Milano MI
03268 BANCA SELLA S.P.A. Via Italia, 2 13900 BIELLA BI
03269 BANCA DELLA NUOVA TERRA S.P.A. Via Borromei n.5 20123 Milano MI
03273 ISTITUTO DI CREDITO ROMAGNOLO S.P.A. Via Braga n.1 47100 Forlì FC
03291 BANCA ITALO ROMENA Viale Nino Bixio, 1 31100 TREVISO TV
03296 BANCA FIDEURAM SPA Corso di Porta Romana, 16 20100 MILANO MI
03300 BANCA DELLA CIOCIARIA Piazzale De Matthaeis, 41 03100 FROSINONE FR
03332 BANCA PASSADORE & C. Via E. Vernazza, 27 16121 GENOVA GE
03336 CREDITO BERGAMASCO Largo Porta Nuova, 2 24122 BERGAMO BG
03380 BANK OF AMERICA NT & SA Corso Matteotti, 10 20121 MILANO MI
03381 BANK SEPAH Via Barberini, 50 00185 ROMA RM
03388 BANCA STABIESE Via Ettore Tito, 1 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA NA
03400 BANCA TOSCANA SPA Via L. Pancaldo 4 50127 FIRENZE FI
03425 BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A. Via Andrea Doria, 17 12073 CEVA CN
03440 BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA Via Rovagnati, 1 20033 DESIO MI
03456 BANCAPULIA SPA Via T. Solis, 40 71016 SAN SEVERO FG
03465 BANCO DO BRASIL Piazza Castello, 1 20121 MILANO MI

03487 THE BANK OF TOKYO - MITSUBISHI, LTD Viale della Liberazione, 16/18 20124 MILANO MI
 03488 CASSA LOMBARDA Via A. Manzoni, 14 20121 MILANO MI
 03492 CASSA SAN GIACOMO Via Cesura, 3 23100 SONDRIO SO
 03494 JPMORGAN CHASE BANK Via Catena, 4 20121 MILANO MI
 03500 BANCO DI BRESCIA S.P.A. Corso Martiri della Libertà, 13 25171 BRESCIA BS
 03512 CREDITO ARTIGIANO Piazza S. Fedele, 4 20121 MILANO MI
 03566 CITIBANK NA Foro Buonaparte, 16 20121 MILANO MI
 03589 RASBANK Piazza Erculea, 15 20122 MILANO MI
 03598 UBAE - ARAB ITALIAN BANK Piazza Venezia, 11 00187 ROMA RM
 05000 ISTPOPOLBANCHE Corso Europa, 18 20122 MILANO MI
 05010 JULIUS BAER CREVAL PRIVATE BANKING SPA Santo Spirito, 14 20121 MILANO MI
 05013 BANCA VALORI S.P.A. Corso Palestro, 29 25100 Brescia BS
 05015 B. POP. PROVINCIALE LECHESE Piazza Manzoni (ang. Via A. Visconti) 23900 LECCO LC
 05018 BANCA POPOLARE ETICA S.C.A.R.L. Piazzetta Forzatè, 2 35137 PADOVA PD
 05019 B.POP. DI CIVIDALE S.C.R.L. Piazza Duomo, 8 33043 CIVIDALE DEL FRIULI UD
 05022 BANCA POPOLARE CREDIEURONORD SCARL Via Cartesio, 2 20124 MILANO MI
 05023 BANCA POPOLARE DI SVILUPPO S.C.A.R.L. Via Verdi, 22 80100 NAPOLI NA
 05024 BANCA AGRICOLA MANTOVANA SPA C.SO VITTORIO EMANUELE 30 46100 MANTOVA MN
 05025 BANCA FARNESE S.C.A.R.L. Via Scalabrini, 22 29100 PIACENZA PC
 05026 BANCHE POPOLARI UNITE S.C.R.L. P.za Vittorio Veneto, 8 24100 BERGAMO BG
 05036 BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Viale Europa, 65 97100 RAGUSA RG
 05040 BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA SPA Piazzetta Filippo Turati, 2 35131 PADOVA PD
 05048 BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA SPA Via della Moscova 33 20121 MILANO MI
 05060 BANCA COOP. CATTOLICA Via Indipendenza, 4 01027 MONTEFIASCONE VT
 05080 BANCA DI IMOLA SPA Via Emilia, 196 40026 IMOLA BO
 05104 B.POP.DEL LAZIO Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 00049 VELLETRI RM
 05116 BANCA COOP. VALSABBINA Via Molino, 4 25078 VESTONE BS
 05132 BANCA NUOVA SPA Via Vaglica, 22 90141 PALERMO PA
 05142 BANCA DI CREDITO POPOLARE - TORRE DEL GRECO Corso Vitt. Emanuele (Pal.Vallelonga) 80059 TORRE DEL GRECO NA
 05156 BANCA DI PIACENZA Via Mazzini, 20 29100 PIACENZA PC
 05164 B.POP. DI LODI Via Polenghi Lombardo, 13 26900 LODI LO
 05188 BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA SCRL Piazza Nogara, 2 37121 VERONA VR
 05204 BANCA POPOLARE DI MANTOVA SPA Viale Risorgimento, 69 46100 MANTOVA MN
 05216 CREDITO VALTELLINESE Piazza Quadrivio, 8 23100 SONDRIO SO
 05228 BANCA POPOLARE DI CREMA S.P.A. Via XX Settembre, 18 26013 CREMA CR
 05232 B.POP. DI LAJATICO Via Guelfi, 2 56030 LAJATICO PI
 05256 B.POP. DI CROTONE SPA Via Panella snc 88900 CROTONE CK
 05262 B.POP.PUGLIESE Via Provinciale per Marino, 5 73052 PARABITA LE
 05296 B.POP. DI FONDI Via Giovanni Lanza, 45 04022 FONDI LT
 05297 B.POP. DEL FRUSINATE Piazzale De Matthaeis, 55 03100 FROSINONE FR
 05308 B.POP. DI ANCONA SPA Corso Stamira, 14 60121 ANCONA AN

05332 BANCA MEDITERRANEA S.P.A Via Nazario Sauro S.N.C. 85100 POTENZA PZ
 05336 B.POP.FRIULADRIA SPA Piazza XX Settembre, 2 33170 PORDENONE PN
 05352 B.POP. DI TODI SPA Piazza del Popolo, 27 06059 TODI PG
 05372 B.POP. DEL CASSINATE Piazza Diaz, 14 03043 CASSINO FR
 05385 B.POP.DI PUGLIA E BASILICATA Via Timmari snc 75100 MATERA MT
 05387 B.POP. DELL'EMILIA ROMAGNA Via San Carlo, 8/20 41100 MODENA MO
 05390 B.POP. DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Calamandrei, 255 52100 AREZZO AR
 05392 BANCA DELLA CAMPANIA SPA Via Ponte di Tappia, 72-78 80100 AVELLINO AV
 05398 B.POP. DEL MATERANO SPA Piazza San Francesco d'Assisi, 12 75100 MATERA MT
 05414 B.POP. DI APRILIA SPA Piazza Roma 04011 APRILIA LT
 05418 VENETO BANCA SCARL Piazza G. B. Dall'Armi, 1 31044 MONTEBELLUNA TV
 05424 B.POP. DI BARI Corso Cavour, 84 70121 BARI BA
 05428 BANCA POPOLARE DI BERGAMO SPA P.za Vittorio Veneto 8 24122 BERGAMO BG
 05437 BIPOP-CARIRE SPA Via Leonardo da Vinci, 74 25122 BRESCIA BR
 05484 BANCA DI CIVIDALE SPA Piazza Duomo, 8 33043 CIVIDALE DEL FRIULI UD
 05496 B.POP. DI CORTONA Via Guelfa, 4 52044 CORTONA AR
 05512 B.POP. DI CREMONA S.C.A.R.L. Via Cesare Battisti, 14 26100 CREMONA CR
 05526 BANCO DI SAN GIORGIO S.P.A. C. R. Ceccardi, 1 16121 GENOVA GE
 05548 B.POP. DI INTRA Piazza Aldo Moro, 8 28921 VERBANIA INTRA VB
 05550 B.POP. DI LANCIANO E SULMONA SPA Viale Cappuccini, 76 66034 LANCIANO CH
 05572 B.POP. DI MAROSTICA Via Mazzini, 84 36063 MAROSTICA VI
 05584 B.POP. DI MILANO Piazza Meda, 4 20121 MILANO MI
 05597 B.POP. DI MONZA E BRIANZA Via Tommaso Grossi, 7 20052 MONZA MI
 05602 B.POP. VESUVIANA Via XX Settembre, 32 80047 SAN GIUSEPPE VESUVIANO NA
 05608 B.POP. DI NOVARA Via Negroni, 12 28100 NOVARA NO
 05630 BANCA BIPIELLE NETWORK SPA Via Polenghi Lombardo, 13 26900 LODI LO
 05640 B.POP. DI RAVENNA Via A. Guerrini, 14 48100 RAVENNA RA
 05650 B.POP.DI ROMA SPA Via Leonida Bissolati, 40 00187 ROMA RM
 05652 B.POP. DI SAN FELICE SUL PANARO Piazza G. Matteotti, 23 41038 SAN FELICE SUL PANARO MO
 05676 BANCA DI SASSARI SPA Viale Mancini, 2 07100 SASSARI SS
 05696 B.POP. DI SONDRIO Piazza Garibaldi, 16 23100 SONDRIO SO
 05704 B.POP. DI SPOLETO S.P.A. Piazza Pianciani, 5 06049 SPOLETO PG
 05728 BANCA POPOLARE DI VICENZA Via Btg. Framarin, 18 36100 VICENZA VI
 05748 B.POP.DELL'ADRIATICO SPA Via Gagarin, 216 61100 Pesaro PU
 05772 B.POP. SANT'ANGELO Corso Vittorio Emanuele, 10 92027 LICATA AG
 05787 BANCA MERIDIANA S.P.A. Via Amendola, 205 70126 BARI BA
 05792 B.POP. VALCONCA Via R. Bucci, 61 47833 MORCIANO DI ROMAGNA RN
 05824 CASSA SOVV. RISP. PERS. BANKITALIA Via Cavour, 71 00184 ROMA RM
 05856 B.POP.DELL'ALTO ADIGE Via Macello, 55 39100 BOLZANO BZ
 06000 BANCA EUROSISTEMI SPA Via Boncompagni 71/h 00187 ROMA RM
 06010 CASSA DEI RISP. DI FORLI' SPA Corso della Repubblica, 14 47100 FORLI' FC
 06015 C.RISP. DI LIVORNO SPA Piazza Grande, 21 57123 LIVORNO LI
 06020 CARIPRATO - C.RISP. DI PRATO S.P.A. Via degli Alberti, 2 50047 PRATO PO
 06030 C.RISP. DELLA SPEZIA SPA Corso Cavour, 86 19100 LA SPEZIA SP

06040 CARISPAQ - C.RISP. DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA Corso Vittorio Emanuele II, 48
67100 L'AQUILA AQ
06045 CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA Via Cassa di Risparmio, 12/B 39100 BOLZA-
NO BZ
06050 C.RISP. DELLA PROVINCIA DI CHIETI SPA Via Colonna, 24 66013 CHIETI SCALO
CH
06055 BANCA DELLE MARCHE SPA Via L. Menicucci, 4/6 60100 ANCONA AN
06060 TERCAS - C.RISP. DELLA PROVINCIA DI TERAMO Corso San Giorgio, 36 64100
TERAMO TE
06065 CARIVIT -C.RISP. DELLA PROVINCIA DI VITERBO SPA Via Mazzini, 129 01100
VITERBO VT
06075 C.RISP. DI ALESSANDRIA SPA Via Dante, 2 15100 ALESSANDRIA AL
06080 C.RISP. DI ASCOLI PICENO SPA Corso Mazzini, 190 63100 ASCOLI PICENO AP
06085 C.RISP. DI ASTI SPA Piazza Libertà, 23 14100 ASTI AT
06090 BIVERBANCA - C.RISP. DI BIELLA SPA Via Carso, 15 13051 BIELLA BI
06095 C.RISP. DI BRA SPA Via Principi di Piemonte, 12 12042 BRA CN
06105 C.RISP. CARPI SPA Piazza Martiri, 3 41012 CARPI MO
06110 C.RISP. DI CARRARA SPA Via Roma, 2 54033 CARRARA MS
06115 C.RISP. DI CENTO SPA Via Matteotti, 8/B 44042 CENTO FE
06120 C.RISP. DI CESENA SPA Corso Garibaldi, 18 47023 CESENA FC
06125 C.RISP. DI CITTA' DI CASTELLO SPA Piazza Matteotti, 1 06012 CITTA' DI CASTELLO PG
06130 C.RISP. DI CIVITAVECCHIA SPA Corso Centocelle, 42/44 00053 CIVITAVECCHIA RM
06140 C.RISP. DI FABRIANO E CUPRAMONTANA SPA Via Don G. Riganelli, 36 60044
FABRIANO AN
06145 CARIFANO SPA Piazza XX Settembre, 19 61032 FANO PU
06150 C.RISP. DI FERMO SPA Via Don Ernesto Ricci, 1 63023 FERMO AP
06155 C.RISP. DI FERRARA SPA Corso Giovecca, 108 44100 FERRARA FE
06160 C.RISP. DI FIRENZE SPA Via Maurizio Bufalini, 6 50122 FIRENZE FI
06165 C.RISP. DI FOLIGNO SPA Corso Cavour, 36 06034 FOLIGNO PG
06170 C.RISP. DI FOSSANO SPA Via Roma, 122 12045 FOSSANO CN
06175 BANCA CARIGE SPA Via Cassa di Risparmio, 15 16123 GENOVA GE
06195 CARILO - C.RISP. DI LORETO S.P.A. Via Solari, 21 60025 LORETO AN
06200 C.RISP. DI LUCCA SPA Piazza S. Giusto, 10 55100 LUCCA LU
06205 BANCA DI ROMAGNA S.P.A Corso Garibaldi, 1 48018 FAENZA RA
06220 C.RISP. DI ORVIETO S.P.A. Piazza della Repubblica, 21 05018 ORVIETO TR
06225 C.RISP. DI PADOVA E ROVIGO SPA Corso Garibaldi, 22/26 35122 PADOVA PD
06230 CARIPARMA E PIACENZA SPA Via Università, 1 43100 PARMA PR
06235 BANCA DELL'UMBRIA 1462 SPA Corso Vannucci, 39 06121 PERUGIA PG
06245 BANCA CARIFE S.P.A. Corso Vittorio Emanuele, 102/104 65122 PESCARA PE
06255 C.RISP. DI PISA SPA Piazza Dante, 1 56126 PISA PI
06260 C.RISP. DI PISTOIA E PESCIA SPA Via Roma, 3 51100 PISTOIA PT
06270 C.RISP. DI RAVENNA SPA Piazza Garibaldi, 6 48100 RAVENNA RA
06280 C.RISP. DI RIETI SPA Via Garibaldi, 262 02100 RIETI RI
06285 C.RISP. DI RIMINI SPA - CARIM Piazza L. Ferrari, 15 47037 RIMINI RN
06295 C.RISP. DI SALUZZO SPA Corso Italia, 86 12037 SALUZZO CN

06300 C.RISP. DI SAN MINIATO SPA Via IV Novembre, 45 56027 SAN MINIATO PI
06305 BANCA C.RISP. DI SAVIGLIANO SPA Piazza del Popolo, 15 12038 SAVIGLIANO CN
06310 C.RISP. DI SAVONA SPA Corso Italia, 10 17100 SAVONA SV
06315 C.RISP. DI SPOLETO SPA Via F. Cavallotti, 6 06049 SPOLETO PG
06325 BANCA C.RISP. DI TORTONA SPA Piazza Duomo, 13 15057 TORTONA AL
06340 FRIULCASSA SPA - CASSA DI RISPARMIO REGIONALE Corso Verdi, 104 34170 GORI-
ZIA GO
06345 CARIVE - C.RISP. DI VENEZIA SPA San Marco, 4216 30124 VENEZIA VE
06365 BANCA CRV - C.RISP. DI VIGNOLA SPA Viale Mazzini, 1 41058 VIGNOLA MO
06370 C.RISP. DI VOLTERRA SPA Piazza dei Priori, 16/18 56048 VOLTERRA PI
06375 C.RISP. DI MIRANDOLA SPA Piazza Matteotti, 2 41037 MIRANDOLA MO
06380 C.RISP. DI TERNI E NARNI SPA Corso Tacito, 49 05100 TERNI TR
06385 C.RISP. IN BOLOGNA Via Farini, 22 40124 BOLOGNA BO
06390 INTESABCI GESTIONE CREDITI S.P.A. Via Sile 18 - Palazzina Polesine 20139 MILANO MI
06906 BANCA REGIONALE EUROPEA SPA Via Monte di Pietà, 7 20121 Milano Mi
06915 BANCA DEL MONTE DI LUCCA SPA Piazza S. Martino, 4 55100 LUCCA LU
06930 BANCA MONTE PARMA SPA Piazzale Jacopo Sanvitale, 1 43100 PARMA PR
07535 BANCA DEL MONTE DI FOGGIA SPA Corso Garibaldi, 72 71100 FOGGIA FG
08657 BANCA DI PALERMO S.P.A. Via Villareale, 2 90141 PALERMO PA
10004 MPS BANCA VERDE S.P.A. Piazza Massimo D'Azeglio, 22 50121 FIRENZE FI
10005 CREDITO AGRICOLO & INDUSTRIALE S.P.A. Via Zucchelli, 16 00187 ROMA RM
10008 MELIORBANCA SPA Via Borromei, 5 20123 MILANO MI
10312 CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE S.P.A. Via C. Colombo, 80 00147 ROMA RM
10623 COOPERCREDITO S.P.A. Piazzale dell'Agricoltura, 24 00144 ROMA RM
10630 ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO Via Alessandro Farnese, 1 00192 ROMA RM